Anno XXVI. Sabato 19 Aprile 1873 N. 92.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

MILIZIA PROVINCIALE

Per ordine del Ministero della guerra i comandanti di distretto hanno spedito a tutti i volontari di un anno, che hanno superato gli esami pel grado di sottotenente, la seguente lettera:

Per ordine del Ministero della guerrà comunico a V. S. quanto segue:

« Siccome nelle attuali compagnie della milizia provinciale non vi sono vacanze, nel grado di sottotenente, il Ministero della guerra sarebbe disposto a nominare bensì sottotenenti nella milizia i giovani che fecero l' anno di volontariato ed ottennero il certificato d' idoneità a sottotenente purchè però annuiscano ad essere ascritti ad un reggimento dell' esercito permanente e dell' arma nella quale compirono l' anno di volontariato.

In caso di guerra questi ufficiali saranno chiamati a servire, anzichè nella milizia, nel reggimento dell' esercito permanente cui sin d' ora sarebbero designati.

Essendo poi necessario che questi ufficiali prendano qualche pratica nell' esercizio del loro grado e si famigliarizzino col corpo ove dovrebbero militare in caso di guerra, essi saranno chiamati a prestar servizio nel corpo stesso durante i mesi di luglio, agosto e settembre dell' anno corrente. Coloro però che, attendendo a studi, comproveranno di dover subire qualche esame nel venturo luglio, potranno ottenere di incominciare il 1. agosto i tre mesi di servizio.

I sottotenenti nominati colle sopraindicate condizioni riceveranno all' atto della loro nomina lire 300, come indennità di vestiario militare. Durante poi il tempo di servizio avranno l'assegno giornaliero di lire 5 e le indennità di viaggio stabilite per i sottotenenti dell' esercito permanente.

Invito quindi la V. S. a volermi esplicitamente dichiarare per lettera, e pel 30 del corrente aprile, se ella intenda o no di aspirare alla nomina a sottotenente nelle condizioni sovraespresse; e, nel caso ella non potesse, a motivo di studi, intraprendere il servizio col primo luglio, di mandarmi una attestazione la quale certifichi che ella deve prendere esami nel mese stesso; onde le possa essere concesso di cominciare i tre mesi di servizio il primo agosto. »

COSE PARLAMENTARI

Continuiamo la pubblicazione della Relazione della Commissione per l' estensione alla Provincia di Roma delle leggi sulle Corporazioni religiose:

In codesto stato di cose, ed in presenza dell' articolo 21 dell' odierno progetto ministeriale il quale non fa che riprodurre ed in più ristretti confini l' articolo proposto nel 1870 dalla Commissione dei provvedimenti finanziarii senza che neppure nella Relazione vi abbiano commenti che ci dicano perchè non fu tenuto calcolo delle eccezioni elevatesi e dentro e fuori il Parlamento, la vostra Commissione, credendo che la questione non fosse peranco abbastanza istruita per essere risolta, era venuta nella determinazione di togliere dal progetto di legge l' articolo 21 e trasmettere al Ministero le nuove petizioni dei reclamanti, invitandolo a provvedere sollecitamente con apposito progetto di legge per gli effetti dell' ordine del giorno già in argomento approvato dalla Camera nella tornata del 6 luglio 1870. Ma, fatto riflesso che codesta nuova dilazione mal risponde alle ragioni di umanità e di giustizia che rendono urgente il provvedimento, ed avvertendo altresì quando fosse necessario il provvedere pei canonici e beneficiati delle altre parti d' Italia per attenuare le misere condizioni loro fatte dalla tassa straordinaria del 30 per cento, mentre di questa tassa esoneriamo totalmente i canonici e beneficiati di Roma e delle sue sedi suburbicarie, ha creduto la vostra Commissione, pur nella strettezza del tempo in cui le era consentito di studiare l' argomento, di proporre tale temperamento che valesse, se non a togliere, ad attenuare almeno le troppo dure condizioni fatte ai sacerdoti per l' applicazione della tassa del 30 per cento stabilita dall' articolo 18 della legge 15 agosto 1867, sul patrimonio ecclesia tico di loro dotazione.

Nella opinione della Commissione l' articolo 21 del progetto ministeriale, presenta inconvenienti di varia natura. Collo stabilirsi tanto pei canonici quanto pei meri beneficiati e cappellani delle Chiese cattedrali uno stesso trattamento, che, cioè, per tutti egualmente la tassa straordinaria del 30 per cento non abbia a ridurre il loro reddito annuo ad una somma inferiore alle lire 600, mentre questa misura può dirsi per sè in via assoluta troppo limitata, non rispetta la diversità d' importanza gerarchica degli ufficii che esercitano nelle Chiese cattedrali i canonici a differenza dei meri beneficiati e cappellani. I primi formano parte del senato dei Vescovi, sono scelti ordinariamente fra i sacerdoti più dotti e benemeriti della Diocesi e sono chiamati, nel caso di sede vacante, a nominare il vicario capitolare e ad esercitare atti importanti di giurisdizione vescovile. Nei Capitoli è trincerato l' ultimo avanzo di libertà ecclesiastica che freni l' autorità dei Vescovi; e non è atto di buona politica al certo il rendere tanto deteriore ed umiliante la condizione dei membri dei Collegi capitolari conservati, da far loro perdere dignità ed indipendenza nella necessità in cui si trovassero di essere sussidiati per vivere, dai loro Vescovi. Non dobbiamo noi concorrere a rafforzare quell' assolutismo che è la uggiosa divisa della Curia romana. Se lo stato delle nostre finanze il permettesse, vorremmo migliorare la condizione dei canonici delle Cattedrali, molto più che alla Commissione non è dato di fare col suo progetto. Meno importanti sono gli ufficii dei beneficiati e cappellani nelle Chiese cattedrali e quindi anco differente voleva essere il loro trattamento.

Altro inconveniente che presenta l' articolo 21 del progetto di legge si è che si provvederebbe soltanto ai Canonicati, Benefizii e Cappellanie non soppressi delle Chiese cattedrali, e quindi non anco agli attuali investiti di codesti enti destinati alla soppressione a norma dell' articolo 6 della legge del 15 agosto 1867 e dell' articolo 8 della legge dell' 11 agosto 1870. La ragione dell' articolo 21 del progetto ministeriale essendo di non permettere che più misere del possibile, in tutto il Regno, siano le condizioni dei canonici e cappellani delle Chiese cattedrali, questa stessa ragione si applica agli attuali investiti dei Canonicati, Benefizii e Cappellanie destinati ad essere soppressi, perocchè anche essi hanno diritto di vivere.

Ed una lacuna ancor più larga presenta l' articolo 21 del progetto ministeriale che non provvede ai partecipanti delle Chiese ricettizie ed a tutti gli altri investiti di benefizii soppressi, che pur sono nella condizione stessa dei beneficiati e cappellani delle Cattedrali ed anzi bene spesso in condizioni più tristi.

La Commissione non ha mantenuto il concetto fondamentale dell' articolo ministeriale, di stabilire, cioè, un *minimum* di 600 lire, al disotto del quale, per effetto della tassa straordinaria dal 30 per cento, potesse ridursi il reddito dei canonici ed altri beneficiati; ed ha sostituito l' altro concetto che, per i canonici di Chiese cattedrali, non debba applicarsi la detta tassa straordinaria che sulla parte del loro reddito eccedente le lire 600, e che per tutti gli altri beneficiati e partecipanti, non la si debba applicare che sulla parte del loro reddito eccedente le lire quattrocento.

Con questa proposta rimane rispettato lo stato d' importanza relativa della dotazione dei Canonicati, Benefizii, Cappellanie e partecipazioni, perchè chi avea di più prima della imposizione della tassa continuerà ad avere di più, e chi meno, meno, nella stessa graduale proporzione dopo la di lei applicazione; e sottraendosi dalla tassa i redditi fino a concorrenza di lire seicento pei canonici di Chiese cattedrali e di lire quattrocento per tutti gli altri beneficiati e cappellani di enti ecclesiastici soppressi, mentre si conservano intatti i loro redditi che prima della imposizione della tassa erano inferiori rispettivamente a 600 e 400 lire, si avvantaggiano del 30 per cento sopra queste quote di lire 600 e 400 non tassabili, cioè di annue lire 180 quanto ai canonici e di lire 120 quanto a tutti gli altri beneficiati e partecipanti che avevano redditi cor-

rispondenti o maggiori alle dette quote. Il provvedimento lascia di certo insodisfatti molti desiderii e molte aspirazioni che sarebbe stato desiderabile di poter sodisfare; ma lo si troverà ragionevole almeno perchè, se per una parte sta nei limiti di un tollerabile aggravio a carico delle finanze dello Stato e del Fondo per il culto, giova a tutti senza distinzione: al clero più o meno privilegiato delle Cattedrali ed alla massa del Clero comune. Non siamo ora in grado di potervi indicare con precisione le conseguenze finanziarie della nostra proposta, che colla scarsità delle avute informazioni, abbiamo potuto apprezzare soltanto per approssimazione; ma ci riserviamo di darvi, potendo, notizie più esatte allorquando verrà in discussione questo articolo di legge; ed anzi facciamo riserva espressa di apportarvi qualche modificazione che ci fosse suggerita dagli studii che non ometteremo di continuare su di questo argomento.

Nelle petizioni presentate alla Camera, ed anco nelle discussioni che vi ebbero luogo in occasione dell'articolo proposto nel 1870 dalla Commissione dei provvedimenti finanziarii, furono segnalati siccome ingiustizie dell'autorità finanziaria nella applicazione della tassa straordinaria, sulla quale versiamo, del trenta per cento, il modo di liquidazione del reddito dei canonicati e delle partecipazioni alle chiese ricettizie e la estensione della tassa ai canonicati che già subirono la conversione dei loro beni e l'assegno di una rendita sullo Stato in esecuzione del decreto 8 giugno 1805, del primo Regno d'Italia. *(Continua)*

Notizie Italiane

ROMA — 18. — L'*Opinione* riferendo che tutti i ministri sono ritornati alla capitale dice:

Ieri vi è stato al palazzo Braschi Consiglio dei ministri. Lo studio principale che il ministero ha ora da compiere è quello delle modificazioni proposte dalla Commissione al progetto di legge degli ordini religiosi.

Crediamo che richiederà parecchie riunioni.

Secondo l'*Opinione*, il ministro di finanza non ha ritirati i tre progetti di legge da lui presentati ultimamente alla Camera.

Il ministro, dice quel diario, si era affrettato a presentar quei progetti, essendo imminenti le ferie della Camera, ma crediamo che non avesse ancor terminata la relazione che deve precederli e spiegarne le ragioni. Quindi, come avviene frequentemente, se li è fatti ridare lo stesso giorno per rivederli, intanto che compieva l'esposizione dei motivi.

NAPOLI — Sono giunti in Sorrento la principessa Alice, figlia della regina d'Inghilterra e moglie a Federico Guglielmo Luigi d'Assia ed il principe di Montenegro.

— Il principe Alfredo d'Inghilterra, duca di Edimburgo e fidanzato della granduchessa di Russia, giungerà fra giorni a Napoli.

Il principe Alfredo si recherà a Sorrento per conoscere e farsi conoscere dalla giovane fidanzata. Si dice anche che la domanda ufficiale della mano della giovane granduchessa russa sarà fatta a Sorrento non appena vi arriverà lo czar.

CAGLIARI — Da Ploaghe scrivono che le cavallette non tarderanno a svilupparsi in abbondanza come nello scorso anno. In molti punti di quel comune il terreno comincia ad essere interamente scoperto, benchè esse siano appena in sul nascere.

Altre lettere d'Iglesias annunziano che in quel circondario e nel Sulcis sono cominciate ad apparire certe piccole cavallette, onde gli agricoltori sono in molte apprensioni.

Notizie Estere

SPAGNA — Da un carteggio da Madrid all'*Indèpendance Belge*, in data del 9 aprile, togliamo:

Il cabecilla Tristany ha fatto arrestare il treno di viaggiatori diretto da Lerida a Barcellona: 64 carlisti a cavallo si erano recati a questo scopo a Calaf, situato a 30 chilometri da Manresa, al momento dell'arrivo del treno. Essi si impadronirono di tutto il denaro appartenente alla compagnia ed ai particolari, più di una somma di 19.000 duros, destinata a due banchieri di Barcellona.

Il cabecilla Lizarraga ha raccolto nel giro che egli ha fatto colla sua banda attraverso i villaggi della Biscaglia una somma di 75 mila duros.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 15 aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto 9 marzo che stabilisce le norme da seguirsi negli esami dei guardia-marina e dei sottotenenti di vascello per conseguire la promozione al grado immediatamente superiore.

R. decreto 17 marzo che autorizza il *Banco Margheritese*, sedente in Genova, e ne approva lo statuto con modificazioni.

Disposizioni nel personale delle intendenze di finanza.

Cronaca e fatti diversi

Commissione d'inchiesta parlamentare sulle cause delle rotte del Po. — Malgrado il tempo poco favorevole, il presidente della Commissione on. *Depretis*, ieri alle 2 pomeridiane si recava a Guarda Ferrarese insieme cogli on. *Casalini*, segretario, *Manzella* e *Cadolini*.

I tre altri componenti la Commissione, onorevoli *Viarana*, *Tegas* e *Botta* rimanevano a Ferrara per proseguire gl'interrogatorii.

Nella seduta d'ieri principiata alle 8 antimeridiane e durata fino alle 5 del pomeriggio furono sentiti i signori: senatore march. Gioacchino Pepoli; ing. Luigi Piccoli; Gaetano Viviani; Vincenzo Soldati; ing. Alessandro Mazzanti; Pietro Bergami; cav. Gaetano Spisani; Andrea Pavanelli; cav. Antonio Santini; ing. Domenico Barbantini; Giuseppe Bergamini; march. Giovanni Manfredini; ing. Angelo Borsari; avv. Enrico Ferriani; Giuseppe Cavalieri.

Soccorsi agl'inondati. — I sussidii a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, sommano a L. 1,843,484. 49.

Cose Comunali. — Nella seduta del 10 corr. del Consiglio Comunale fu presentato un progetto finanziario allo scopo di migliorare le condizioni economiche del Municipio e di provvedere all'esecuzione di alcuni importanti lavori.

Sebbene non si trattasse che di un progetto di massima la cui effettuazione avrebbe dovuto dipendere da ulteriori deliberazioni, pure il Consiglio, attesa la rilevanza del medesimo, credè sospendere il suo giudizio e rimise l'oggetto all'esame di un'apposita Commissione la quale fu composta dei consiglieri: ing. Righini, avv. Giustiniani, cav. Casazza, cav. Santini ed ing. Savonuzzi.

Di tale progetto la *Gazzetta* non si è occupata fin qui per non prevenire il lavoro della Commissione, avvisando che il momento opportuno per una esatta disamina di quello, sarebbe quando la detta Commissione farà conoscere il risultato dei suoi studii.

A questo proposito riceviamo e pubblichiamo il seguente articolo:

17 *aprile* 1873.

Il giornale *Lo Sveglierino*, nel suo numero d'ieri, ha un articolo ove, tentando persino di farsi complice Ludovico Ariosto coll'attribuirgli un grosso sproposito, si sdegna fieramente contro un progetto del quale confessa di non avere la menoma conoscenza. Colpa di ciò è il segreto ed il mistero onde il Consiglio Comunale ricuopre le sue discussioni. Niente meno che lo *Sveglierino* si avvide di quel progetto il giorno stesso che il Consiglio si radunò per trattarne. È vero che i Consiglieri furono invitati alla seduta, e ne conobbero l'Ordine del Giorno, una settimana innanzi: ma allo *Sveglierino* nessuno aveva detto nulla. E poi si lagnano che non è un giornale bene informato! O che deve procurarsele da sè le informazioni?

Non conoscendo il progetto, e volendo scriverci sopra un articolo, lo *Sveglierino* trova il ripiego di consigliare i Consiglieri sul modo che dovranno tenere per effettuare il progetto quando sarà approvato. Prima di tutto, esso dice, non più misteri: fate le cose alla chiara luce del sole. Così ognuno vi potrà offrire le sue proposte, e voi potrete scegliere la migliore: vi sfido però sin d'ora a trovare l'uguale di una che so io. *Sovratutto non si strappino voti di sorpresa o di macchinismo* (lo stile non è una bellezza, ma il concetto sarà bello per chi lo capisce): *poichè*, continua lo *Sveglierino*, « *invano resta il malefizio occulto* » *e se taluni si ritireranno colle succoece piene, ciò non toglierà che pesi su di essi l'onta di avere ucciso per lo meno la coscienza* (la chiama il meno la coscienza lui!). *Non si tema la stampa onesta*.... Veramente, caro *Sveglierino*, v'assicuro che io vi credo onesto, ma non so che nome dare al vostro esprimere sospetti di quella razza senza averne un fondamento. Ad ogni modo come temete tanto che altri vi tema quando, di lì a poco, pare che vi lamentiate perchè nessuno vi dà retta? *Noi abbiamo invocato senza effetto la discussione*, voi dite: ebbene sappiate che questo è avvenuto perchè molti credono che i giornali ci siano per farla, più che per invocarla, la discussione. In fine lo *Sveglierino* conchiude il suo articolo con una minaccia che spero inutile; ed io conchiudo il mio in questo modo:

Lo *Sveglierino* è un giovane d'ingegno e di buona volontà, ma ha il vizio di parlare, in tuono troppo magistrale, di cose che non conosce: vizio di gioventù, però dannoso nelle cose pubbliche, nelle quali dee prevalere, e prevale quasi sempre, la pacata, modesta e saggia discussione.

C. Grbini.

Teatro Tosi-Borghi. — Stasera l'egregia compagnia drammatica Coltellini e Vernier esporrà: *I Mariti* del cav. Achille Torelli, commedia che ha fatto il giro trionfale dei primarii teatri d'Italia.

La serata è destinata a benefizio dell'artista Candido Tofetti, a cui facciamo i più lieti augurii, speranzosi altresì che questa recita frutterà nuovi allori all'insigne commediografo.

Nuovo Giornale. — Ci è pervenuto il manifesto di un nuovo gran giornale italiano che si pubblicherà sotto il titolo *L'Epoca*, da una società in accomandita per azioni con interesse 6 0|0 e col dividendo del 65 0|0 sugli utili.

Tra i membri del Comitato promotore figurano individui noti nella palestra giornalistica, e persone care alla repubblica delle lettere.

Al manifesto messo fuori dall'onorevole Comitato, segue il contratto della costituzione della società e buon numero di adesioni e di favore alla nuova impresa. Basti a stabilirne il valore quella diretta da Federigo Sclopis, dal ministro Lanza, da Urbano Rattazzi, dal Rubattino, da Giuseppe Garibaldi, dal marchese Torrearsa e dal generale Pianell.

Noi auguriamo ai promotori che fortuna conceda loro di approdare a buon porto, e che la redazione dell'*Epoca* abbia modo di esercitare lungamente l'ufficio che si propone, quello cioè ch'essa chiama « necessario alla miglior coltura sociale « e morale della nostra giovane nazione. »

Un premio al Re. — La Società d'acclimatazione di Parigi dà annualmente due premi ai più benemeriti dell'opera da essa intrapresa, quella cioè di acclimatare in Europa nuovi animali e vegetali.

Quest'anno il secondo di tali premi toccò a Vittorio Emanuele re d'Italia, per la creazione di grandi parchi, nei quali vivono e si moltiplicano gli *antilopi*, bellissimo animale, che fornisce carne eccellente. La medaglia d'oro offerta al Re d'Italia fu consegnata durante la seduta stessa al cav. Nigra.

Decessi. — Un telegramma da Parigi recava l'annunzio della morte del signor Saint-Marc Girardin.

Egli era uno dei più influenti e stimati orleanisti; nato nel 1801, fu professore, scrittore, critico insigne e membro dell'Accademia francese.

Come uomo politico non ebbe però mai molta influenza, ma era stimato da tutti i partiti.

Collaborò nel *Journal des Savants* dopo la morte di Sainte Beuve, e nel *Débats*, dal quale si staccò l'anno scorso per differenze di principii. Dal 1834 al 1848 rappresentò alla Camera il collegio di Saint-Yrieix (Haute-Vienne).

Corruzione italiana! — A Parigi, il discorso della giornata è il famoso processo intentato da un gioielliere alla famosa cortigiana Cora Pearl. Questa donna era solita donare ai suoi adoratori una parte del proprio corpo modellata in marmo od in terracolta secondo la qualità degli amanti. Ora era una mano, ora un piede, ora il naso, or la bocca ed ora altre parti. Uno fra tanti volle una tazza doppia di onice rosa modellata sulle sue mammelle. Ma prima che la tazza fosse finita, l'amante fu posto sotto consiglio di famiglia e non potè pagare; ed il gioielliere fece causa alla Cora per avere il prezzo della strana coppa. Il tribunale gli diede ragione e condannò la cortigiana a pagare più di tre mila lire all'artefice.

Avanti al giudice pende un altro processo più scandaloso. Il marchese di Laporte-aux-Loups accusò sua moglie di essere l'amante del pedagogo di suo figlio. Per provare quest'accusa condusse qual testimonio il figlio stesso di 15 anni. Il giudice inorridito si rifiutò di ricevere la

deposizione del figlio contro la madre. Questa dal canto suo, oltre protestare della sua innocenza, presentò al giudice la lettera di una signorina del bel mondo, che reclama dal marchese 50 luigi, perchè, essa scrive « quando si devono pagare cento franchi al giorno per l' affitto del proprio quartiere, non si possono concedere *entrate di favore.* »

E tutto ciò, ben s' intende, avviene in forza della corruzione italiana !!!

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

18 Aprile 1873.

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 — Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MORTI — Minori agli anni sette — N. 0.

Regno d'Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

È aperto fino al 20 del p. v. Maggio pubblico concorso per la nomina di N. 3 Guardie Municipali.

Gli aspiranti dovranno presentare istanza in carta di bollo da centesimi 50 e comprovare con documento:

1. Di essere nati o naturalizzati nel regno d' Italia e di avere soddisfatto alla leva militare.

2. Di avere un' età non minore dei 25 anni, nè maggiore di 36.

3. Di non avere subite condanne.

4. Di aver sempre tenuto una buona condotta tanto morale che civile.

5. Di essere celibi o vedovi senza prole.

Dovranno inoltre avere le qualità seguenti:

1. Statura non minore di metri 1. 65.

2. Sana e robusta fisica costituzione.

3. Saper leggere e scrivere ed essere abili alla redazione di un verbale od altro simile scritto.

Ogni aspirante dovrà dichiarare di sottomettersi a tutte quelle norme e discipline che sono contenute in apposito capitolato ostensibile presso l' Ufficio di Polizia Municipale.

Il soldo per ciascuna Guardia è fissato in L. 800 annue.

L' armamento viene dato dal Comune, ed il vestiario è a carico di ciascuna Guardia.

Gli eletti, appena ricevuta la lettera di nomina, dovranno mettersi a disposizione dell' Ufficio di Polizia Municipale per assumere il servizio in quel termine, che verrà loro fissato.

Dalla Residenza Municipale
Ferrara 18 Aprile 1873.

Per il Sindaco
L. A. TRENTINI.

ULTIME NOTIZIE

Iersera colla corsa delle 8 e mezzo, l'onorevole Depretis presidente della Commissione d'inchiesta parlamentare sulle cause delle rotte del Po, e gli onorevoli commissarii Casalini, Manzella e Cadolini ritornavano a Ferrara dalla visita fatta nelle prime ore del pomeriggio d' ieri stesso a Guarda Ferrarese.

Siamo informati che in quella visita gli onorevoli predetti ispezionarono la località dove avvenne il disastro della prima inondazione, procedettero ad un saggio del terreno della nota *Coronella*, e compierono alcuni esami.

Oggi la Commissione tiene seduta, e siccome con questa avrà esaurito i suoi lavori per la nostra provincia, domattina partirà per Mantova.

— Abbiamo da Bondeno in data d'ieri: Secondo le nostre previsioni, tanto il Po quanto il Panaro hanno già subito un lieve incremento; e la chiavica della *Bova* venne chiusa di nuovo.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 17. — *Berlino* 17. — La *Gazz. del Nord* smentisce che il ministro di giustizia abbia incaricato il procuratore generale di procedere all' istruttoria contro Wagener.

Costantinopoli 17. — Hamidi pascià fu nominato ministro delle finanze.

Il *Levant Herald* ricevette un avvertimento in seguito all' articolo su l' ultimo cambiamento ministeriale.

Parigi 17. — Assicurasi che l' entrata delle imposte indirette e di dogana del 1° trimestre 1873 sorpassò le previsioni del Bilancio.

Le voci di modificazioni ministeriali sono smentite.

Un dispaccio carlista annunzia che Darregaray diede l' assalto ad Ouale e se ne impadronì.

Perpignano 18. — Si ha da Puycerda 17. Molti membri del clero si rifuggiarono in Francia.

La Colonna Cabrinety è partita stamane. Sono arrivati da Lerida 2,500 uomini e 100 cavalli col colonnello Solo.

Strasburgo 18. — Tre consiglieri municipali furono destituiti avendo ricusato di ritirare le firme dalla protesta contro la destituzione del Borgomastro.

BORSA DI FIRENZE

	17	18
Rendita italiana. . .	73 50 fm	73 65 fm
Oro.	23 03 5 c.	23 05 c.
Londra (tre mesi). .	28 89 c.	28 93 c.
Francia (a vista) . .	115 — c.	115 15 c.
Prestito Nazionale. .	— —	— —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	905 —	915 — fm
Nuove Az. Banca Naz.	2395 1/2fm	2420 — fm
Azioni Meridionali. .	476 —	478 —
Obbligazioni » . .	224 —	224 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1705 —	1737 1/2fm
Credito mobiliare . .	1198 1/2fm	1215 1/2fm
Italo-Germaniche . .	549 — fm	550 —

BORSE ESTERE

Parigi	17	18
Nuovo Prestito. . .	91 05	91 07
Rendita francese 5 0/0	89 75	89 75
Rendita » 3 0/0	55 90	55 90
» italiana 5 0/0	63 65	63 65
Ferrovie Lomb.-Venete	457 —	456 —
Banca di Francia . .	4355 —	4375 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	103 75	105 —
Obbligazioni. . . .	170 —	170 50
» Ferrov. V.E.1863	184 —	185 —
» Meridionali . .	195 —	192 —
Cambio su l' Italia. .	13 —	13 —
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	482 50	481 25
Azioni » »	802 —	810 —
Londra a vista. . .	25 44 5	25 42 5
Aggio dell'oro per mille	6 3/4	6 1/4
Cons. inglesi . . .	93 1/2	93 1/2

Vienna 17 — Rendita austriaca 72 90 — in carta 70 70 — Cambio su Londra 108 80 — Napoleoni — —

Berlino 17 — Rendita italiana 61 5/8 — Credito Mobiliare 203 3/4.

Londra 17 — Consolidato inglese 93 1/2 — Rendita italiana 62 3/4.

New-York 17 — Oro 117 1/2.

(Com.)

Il Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto essergli stata presentata domanda per attivazione di Esercizio da Bottaio in Via S. Romano N. 39.

Diffidamento

Il sottoscritto diffida chiunque a non riconoscere il di lui figlio Michele qual suo agente e mandatario, intendendo esso di togliergli e levargli ogni e qualunque facoltà gli avesse mai impartite e specialmente quelle conferitegli col mandato di procura a rogiti Dottor Appiano Buonafede Notaro Comacchiese in data 29 dicembre 1872 che sin d' ora esso de-Felletti dichiara nullo, irrito e di nessun valore; dichiarando ancora che qualunque contratto possa venir concluso da detto suo figlio in nome del Padre, sarà da questo ritenuto nullo ed inefficace per tutti i conseguenti effetti di ragione e di legge.

Comacchio 15 Aprile 1873

Ignazio De-Felletti.

AVVISI

REGNO D' ITALIA

Commissione Amministrativa degli Ospizi ed Ospedali

SEZIONE OSPIZJ

AVVISO D' ASTA

Per la ricostruzione del pavimento della Chiesa di S. Cristoforo annessa al Conservatorio delle Esposte in questa Città, Via del Commercio.

Ragioni di pubblica igiene, e d' adempimento d' obblighi da lungo tempo riconosciuti dalla competente Autorità tutoria, impediscono che venga più oltre trasandata l' esecuzione del lavoro sumentovato. Gli è perciò che alle ore 2 pomeridiane del giorno di Martedì 22 Aprile corrente nell' Ufficio Amministrativo della Commissione degli Ospizj ed Ospedali situato nell' Arcispedale di Sant' Anna, Corso Giovecca, si procederà col mezzo dei pubblici incanti all' appalto del lavoro in discorso, in base al piano dell' Ingegnere d' ufficio che rimane depositato ed è visibile nella Segreteria della Commissione dalle ore 10 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane d' ogni giorno non festivo.

Tutti coloro pertanto che vorranno concorrere all' asta dovranno aver presentato prima delle ore 4 pom. del giorno di Lunedi 21 Aprile le loro offerte in Carta di Bollo da L. 1, corredate dei documenti, e dei depositi di garanzia e spese indicati nel relativo Capitolato d' asta, che rimane pure depositato nella Segreteria predetta, ed alle disposizioni del quale dovranno i signori Aspiranti pienamente conformarsi.

L' impresa ascende alla somma di Lire 2449. 89; libero alla stazione appaltante di modificare od ampliare il lavoro come meglio creda; nel quale ultimo caso i prezzi dei lavori addizionali correranno la sorte di quelli del lavoro principale.

Ferrara dalla Residenza della Commissione il 2 Aprile 1872.

Il Presidente
MANFREDINI March. Cav. GIOVANNI

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

ESTRATTO DI BANDO VENALE

(1ª Inserzione)

Ad istanza di Ferriani avv. Enrico e Ferriani avv. Eugenio di Ferrara contro Gelli Antonio, Gelli Catterina, Sabatier Agostino di lei marito, Gelli Antonietta, Ermini Giovanni Battista di lei marito, Gelli Alessandrina ed Alessandrini Cesare di lei marito, domiciliati i primi cinque a Comacchio e gli altri due a Ferrara, contumaci

Dinanzi al Tribunale Civile di Ferrara residente nel palazzo della Ragione posto sulla piazza grande delle Erbe N. 16 ed all' udienza che terrà nel giorno di **Martedì 27 Maggio** prossimo venturo alle ore 10 antimeridiane avrà luogo l' incanto e successivo deliberamento a favore dell' ultimo e migliore offerente dello infra specificato

Stabile da vendersi:

Una Casa posta in Comacchio nella via Cappuccini al civ. N. 232, marcata nelle Mappe Censuarie colli numeri 86 p. 88 1/2, 91, 94, 100, che confina in comunione da un capo colla strada pubblica, dall' altro col Canale dei Mercanti, da un lato cogli eredi Ferroni Ermano fu Alessandro e dall' altro colle ragioni di Carli Giovanni fu Luigi detto Cavalli, ovvero ecc.

L' incanto sarà aperto sul prezzo offerto dalli creditori nella somma di L. 1055 ammontare di più di sesanta volte il tributo erariale pagato allo stato nell' anno 1871 nella somma di L. 17. 57. Ogni oblatore dovrà prima dell' incanto depositare nella Cancelleria la somma di L. 400, per approssimativo ammontare delle spese ed il decimo del prezzo d' asta in L. 105 50.

Le offerte di aumento non potranno essere minori di lire dieci per ciascuna. La sentenza nove Dicembre 1872 della Regia Corte di Appello sedente in Bologna, colla quale in riparazione di altra proferita da questo Tribunale nel 16 ottobre 1872, venne autorizzata la vendita, dichiara aperto il giudizio di graduazione sul prezzo da ritrarsene ed ordina alli creditori iscritti di depositare in Cancelleria le loro domande motivate ed i documenti giustificativi nel termine di giorni trenta dalla notifica del Bando in data sette aprile corrente.

Tanto a termini dell' articolo 688 Codice Procedura civile.

A. GROSSI, Sostituito FERRIANI.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXV. N. 16.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dall' 11 *al* 18 *Aprile* 1873.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	35	—	37	—
„ vecchio . . „	—	—	—	—
Formentone . . . . „	17	—	17	50
Orzo . . . . . . „	18	76	21	45
Avena . . . . . . „	17	50	18	—
Fagioli bianchi nostrali „	20	69	22	76
„ colorati . „	20	69	22	76
Fava . . . . „	22	—	23	—
Favino. . . . . . . „	23	—	24	—
Riso cima . . . . „	66	—	69	—
„ Fioretto 1.ª sorte. „	51	—	53	—
„ id. 2.ª sorte. „	48	—	50	—
Pomi . . . . . . „	21	00	26	32
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	—	—	—	—
„ vecchio „ „ 908. 903.	55	—	60	—
Paglia . . „ „ 656. 36.	30	—	35	—
Canapa . . . . . Kil. 100.	107	21	113	01
„ Scarto Canapa „	84	03	86	93
Canepazzi . . . . . „	79	69	82	58
Olio di Oliva fino . . „	140	—	170	—
„ „ nuovo dell' Umb. „	120	—	123	—
„ „ „ delle Pug. „	117	—	120	—

	Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	31	70	52	83
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zocca f. grossa la sega m. c. 1.778	13	—	14	—
„ dolce „ „	12	—	13	—
Pali dolci . . . . il Cento	30	—	35	—
„ forti . . . . . „	35	—	40	—
Fascine forti . . . . „	16	—	18	—
„ dolci . . . . . „	15	—	16	—
„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Bovi 1.ª sorte di Rom. Kil. 100	188	35	202	84
„ 2.ª „ nostrani „	173	86	188	35
Vaccine nostrane . . „	144	88	159	37
„ di Romagna „	188	35	202	84
Vitelli casalini Venasiani „	127	50	130	40
„ di Cascina . „	115	91	130	40
Castrati . . . . . . „	130	40	144	88
Pecore. . . . . . . „	115	91	130	40
Agneli. . . . . . . „	115	91	130	40
Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ Padovani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
Form. di Cascina del 1872 Kil. 100	163	87	218	93

Oro pezzo da Franchi 20 — 23. 05 — Argento 115. 25.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali
ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

VENDITA DI MACCHINE

da cucire sì gli oggetti di biancheria, che quelli di sarto, e sarta con apparecchi che servono a eseguire ricami bianchi e colorati in seta, oro, argento, acciajo ecc.

del Sistema HOWE-PEUGEOT

ridotte alla più squisita perfezione, **d'esito infallibile** e perciò da non confondersi con quelle di qualsiasi altra specie. Ne sono caparra i noti lavori della sottoscritta la quale con 6 lezioni, date a chi acquista una macchina, pone in istato d'eseguire ogni sorta di lavori senza più aver d'uopo d'altra istruzione. — Dirigersi alla stessa al qui sotto indicato domicilio.

FABBRICA DI BIANCHERIA
LAVORATA A MACCHINA

COLLETTI e POLSINI *di tela d' Irlanda,* SOTTANE, CAMICETTE e CAMICIE *bianche e colorate da uomo,* NOVITÀ DI PARIGI E STIRATURA *a uso inglese:*

PREZZI FISSI

COLLETTI	*Shakespeare* . Dozzina	L.	8. —
»	*Wellington* . . . »	»	8. —
»	*Sommerz* . . . . »	»	8. —
»	*Mexican* . . . . . »	»	7. 50
»	*Alla marinaja, lisci* »	»	7. 50
»	» *con listini* »	»	9. —
»	*Napoli, lisci* . . »	»	7. 50
»	*per militari* . . . »	»	8. —
POLSINI	*da uomo con listini* »	»	15. —
»	» *senza listini* »	»	12. —
»	» *più bassi* »	»	10. —

NINETTA SOLIMANI ved. ESTIVAL

Ferrara, Capo di Ripa Grande, N. 50 azzurro, 2.° Piano, rimpetto alla locanda della Villanella.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

A C Q U A D I V E N E R E

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara. Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni bottiglia
centesimi 80

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, posssono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d' irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l' eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimoqianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Quì come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d' oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d' asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l' effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all' ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

STRENNA DEI COMUNI ITALIANI

per l' anno 1873

edita per cura del Cav. PAOLO VELLA
Direttore del Dazio al Municipio di Torino, già Segretario-capo del Comune di Ancona.

Un volume di 224 *pagine, prezzo L.* 3.

I Comuni ed altre Amministrazioni sono pregati di rivolgersi all' Editore, *via Assarotti, N.* 10, *Torino;* i librai al libraio G. B. Petrini, *via S. Francesco d' Assisi, Torino.*

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,450,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 93 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 45 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 85 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.



De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE *(30 Anni di successo!)*

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

EDWARDS'S

DESICCATED-SOUP

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d' ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1|2, 1|4 ed 1|8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L' ITALIA
ANTONIO ZOLLI
Milano, Via S. Antonio, 11.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.